

IL GIORNALE D'ITALIA

16 FEBBRAIO - 15 MARZO 1963

QUARTA MOSTRA D'ARTE DELLO STUDENTE

**PITTURA, SCULTURA, BIANCO E NERO
DISEGNO INDUSTRIALE
DISEGNO ARCHITETTONICO**



**CATALOGO
DELLE OPERE ESPOSTE**

**Palazzo delle Esposizioni
Via Nazionale
Roma**

COMITATO

Presidente

Cav. Gr. Cr. Prof. GIOVANNI BALELLA, Amministratore
Unico de "Il Giornale d'Italia"

Membri

Dr. ANGELO MAGLIANO, Direttore de "Il Giornale d'Italia"

Gr. Uff. Rag. GIUSEPPE ARBITRIO, Direttore Amministrativo de "Il Giornale d'Italia"

Prof. CARLO PIETRANGELI, Ispettore dei Musei Comunali di Roma

Prof. VALERIO MARIANI, Critico d'Arte de "Il Giornale d'Italia"

Prof. GIUSEPPE PICCOLO, Presidente del Centro Nazionale per le Mostre d'Arte in Italia e all'Estero

COMMISSIONI GIUDICATRICI

Presidente

Prof. GIUSEPPE PICCOLO, pittore

Vice Presidenti

Dott. GAETANO PREDOME, Ispettore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione

Prof. FORTUNATO BELLONZI, Segretario della Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma

Comm. GIUSEPPE BERTONI, Capo Ufficio Pubbliche Relazioni de « Il Giornale d'Italia »

Membri

Pittura

Prof. ELIANO FANTUZZI, pittore

Prof. FRANCO GENTILINI, pittore

Prof. BEPP. GUZZI, pittore

Prof. ROLANDO MONTI, pittore

Scultura

Prof. ALDO CALO', scultore

Prof. VENANZIO CROCETTI, scultore

Prof. PERICLE FAZZINI, scultore

Bianco e Nero

Prof. ARNOLDO CIARROCCHI, pittore e incisore

Prof. VALERIO MARIANI, critico d'arte

Prof. DOMENICO PURIFICATO, pittore

Disegno Architettonico ed Industriale

Dott. LUCIANO LISANTI, ingegnere

Prof. GIUSEPPE NICOLOSI, ingegnere

Prof. FERNANDO TROSO, pittore



Segretaria: Dott. Prof. ANNA MONACO

Arte giovane

GIUNTA alla sua quarta edizione questa Mostra che chiama a raccolta da tutta Italia i ragazzi e i giovani delle scuole d'ogni grado ed ospita, in più, gli stranieri che frequentano i nostri Istituti d'arte e le Accademie, ha diritto d'essere considerata tra i fatti nettamente positivi che riguardano l'arte e l'educazione artistica.

Naturalmente il visitatore delle sale del Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale dove si affollano, al di là di ogni norma di ricercatezza ambientale, ma in gioiosa ricchezza di spunti e di idee, quasi quattromila testimonianze plastiche, pittoriche e grafiche, non deve aspettarsi un panorama orchestrato di tendenze o di gruppi, come avviene anche troppo spesso nelle mostre dei "grandi", ma deve piuttosto esser pronto a sostenere l'assalto di colorite e imprevedute manifestazioni del linguaggio figurativo, paragonabili soltanto, per la loro varietà e disinvoltura, all'uscita dei ragazzi di una scuola dalle classi ben fornite d'alunni, che si precipitano all'improvviso nella via con la gioiosa smemoratezza d'una libertà lungamente attesa.

Così, "Il Giornale d'Italia" aprendo le braccia e il cuore all'infanzia e alla gioventù che disegna e scolpisce, senza premettere alla Mostra alcuna discriminazione ha dato il modo a giovanissime speranze e ad ancor più numerose, felici illusioni, di affacciarsi, almeno una volta, alla ribalta d'una esposizione e, nientemeno, proprio in quel palazzo così spesso guardato dall'esterno con rispetto o con polemica noncuranza, così imponente nel suo classicismo architettonico, così austero nelle allegorie dei grandi del passato, inalberati lassù, sull'ultima cornice: Raffaello, Michelangelo, Benvenuto Cellini...

Il visitatore, perciò, dovrà finalmente esercitare lui, proprio lui in persona, il suo potere di scelta e di critica, giacchè le porte del tempio dell'arte si sono spalancate a tutti, dai bimbi della scuola materna agli allievi delle Accademie di Belle Arti: diciamo, all'incirca, nello spazio di quindici anni, nei quali si manifestano gli sviluppi del linguaggio delle forme e dei colori nel tentativo di articolare un discorso coerente e compiuto.

Le commissioni per la pittura, la scultura, il bianco e

nero e il disegno architettonico e industriale hanno un grosso lavoro da svolgere: ma, intanto, le sale abituate alle sottili disquisizioni dei critici e alle insopprimibili dispute degli artisti, durante un mese risuoneranno delle festevoli grida dei ragazzi nella gioia di vedere il loro disegno o la piccola macchia di colore esposti come fossero già dei veri dipinti: ma attenzione! Ricordiamoci che la generosa iniziativa che "Il Giornale d'Italia" ha realizzato anche quest'anno, tutto potrà essere tranne che la "Fiera delle vanità" la quale, già fastidiosa nelle mostre dei "grandi", è ancora più insopportabile in quelle dei giovanissimi. Un'esposizione di questo genere, che vuol stimolare l'impegno artistico e la cultura, non ha invitato i ragazzi ad essere laureati artisti prima del tempo: li ha chiamati ad esprimersi con le proprie forze paragonandosi tra loro in una libera competizione da cui, se sinceramente accettata, tutti hanno qualcosa da guadagnare.

E, prima di tutto, una simile rassegna correggerà la presunzione di chi, copiando una cartolina o dipingendo fiori da calendario, oltre agli onori della cornice, del vetro e della parete di una esposizione, aspira a quello d'un premio ufficiale: niente è più utile, infatti, della possibilità di paragonarsi con gli altri il che, del resto, è proprio dei giovani che (soprattutto oggi) intendono subito le abitudini dettate dallo sport e dalla lealtà d'una competizione agonistica.

Ma, poi, anche gli allievi delle Accademie che si sentono già nel vivo del problema dell'arte, avranno qualcosa da apprendere percorrendo le sale tempestate di disegni e di abbozzi dei ragazzi delle elementari e delle medie: perchè, sul punto di sorridere di tanta inesperienza, scopriranno un tratto di spontaneità, un felice spiraglio di freschezza cromatica, o la purezza d'un motivo colto sul vero che forse sentiranno, di nuovo, affiorare nella loro memoria come una voce autentica fatta tacere dall'orgogliosa presunzione polemica.

Infine anche coloro che hanno impegnato se stessi nell'insegnamento dell'arte e quelli che di tali problemi fanno una ragione di vita, intenderanno il valore d'una mostra come questa soprattutto se, pur considerando con interesse i prodotti degli allievi delle scuole medie e del liceo (dove è inevitabile la presenza del diletantismo), si volgeranno con particolare attenzione a considerare due fasi dell'espressione artistica: quella iniziale, delle scuole elementari, e quella conclusiva, delle Accademie di Belle Arti. Esse stanno al principio e alla fine di un processo eterno che va dal primitivo al coltivato, dall'immediatezza alla elaborazione cosciente: ma non è detto che, proprio nei migliori risultati, questi due momenti ideali dello sviluppo creativo non possano andare d'accordo.

VALERIO MARIANI

ORDINAMENTO DELLA MOSTRA

PITTURA

I Piano

— Scuole di Avviamento Professionale	sale n.	17-18-19-20-21
— Scuole Magistrali	» »	22-23-24-25
— Istituti Tecnici	» »	26-27 28-29-30-31-32
— Licei Classici	» »	33-34-35-36
— Licei Scientifici	» »	37-39-40
— Università	» »	41-42-43 44-45-46
— Licei Artistici	» »	47-48-49-50
— Istituti d'Arte	» »	51-52 53-54-55-56-57
— Accademie di Belle Arti	» »	57-58-59-60
— Sezione Estera	» »	61-62-63-64-65

II Piano

— Scuole Materne	sala n.	1
— Scuole Elementari	sale n.	2-3-4-5-6
— Scuole Medie	» »	7-8-9-10-11 12-13-14-15-16

SCULTURE rotonda

DISEGNO INDUSTRIALE E

ARCHITETTONICO sala n. 38

INDICAZIONI PER LA VISITA ALLA MOSTRA

Al primo piano

Oltre l'ingresso, la prima sala a sinistra ospita le opere di studenti delle scuole di Avviamento Professionale. Nelle sale seguenti sono esposte le opere di studenti degli Istituti Magistrali e Tecnici, dei Licei Classici e Scientifici, delle Università, Licei Artistici, Istituti d'Arte e Accademie di Belle Arti. Nei saloni centrali, in corrispondenza dell'ingresso principale, sono ordinate le opere degli studenti stranieri. Nella rotonda centrale sono esposte opere di scultura. Le altre opere di scultura sono sistemate nelle altre sale.

Al secondo piano

Al piano superiore sono esposte le opere delle scuole Materne, delle scuole Elementari, quindi le numerosissime opere delle scuole Medie.

PER LA CONSULTAZIONE DEL CATALOGO

Al cognome e nome dello studente seguono, sulla stessa riga, il titolo dell'opera, l'ordine di scuola cui appartiene l'espositore e, infine, la città di residenza dell'espositore stesso.

Il numero che precede il cognome e nome dell'espositore è quello apposto sul quadro.

Il visitatore tenga presente che i numeri apposti sui quadri, e che rimandano al catalogo, sono stampati su carta di tre colori: rosa, bianco e verde. Tale suddivisione vuol significare che i numeri su carta rosa indicano che l'espositore appartiene ad una scuola di Roma; quelli stampati su carta bianca che l'espositore appartiene ad una scuola di "fuori Roma"; e, infine, quelli stampati su carta verde che l'espositore è uno studente straniero.

FUORI ROMA

- 4445 ESPOSITO Gian Mario - *Caccia al leone* - Media - Varese
 4446 CINELLI Marco - *Il sole a mezzogiorno* - Media - Varese
 4447 GRUGNOLA Fabio - *Rossana* - Media Varese
 4448 DALLA COSTA Luciano - *Foglie morte* - Media - Barasso (Varese)
 4449 SPATOLA Francesco - *La casetta in Canada* - Media - Varese
 4450 MONTICELLI Maria - *Bottiglie* - Media - Varese
 4451 GIORGINI Italina - *Le sciatrici* - Media - Cesena (Forlì)
 4452 CEFALU' Maria - *Paese* - Media - Cefalù (Palermo)
 4453 TAMBURO Lucia - *Paesaggio n. 1* - Media - Cefalù (Palermo)
 4454 TAMBURO Lucia - *Paesaggio n. 2* - Media - Cefalù (Palermo)
 4455 PEDI Rosamaria - *Nave* - Media - Cefalù (Palermo)
 4456 TAMBURO Antonietta - *Marina* - Media - Cefalù (Palermo)
 4457 AULICINO Armando - *Golfo* - Media - Cefalù (Palermo)
 4458 SIMPLICIO Giuseppe - *Vaso con fiori* - Media - Cefalù (Palermo)
 4459 TESTA Giovanni - *Mucche al pascolo* - Media - Cefalù (Palermo)
 4460 MANGANO Carmelo - *Al porto* - Media - Cefalù (Palermo)
 4462 PIANO Efisio - *Notturmo* - Media - Decimomannu (Cagliari)
 4463 LECCA B. Maria - *Paesaggio* - Media - Decimomannu (Cagliari)
 4464 CONDEMI Giuseppe - *Tiro a segno* - Media - Decimomannu (Cagliari)
 4465 MEREU Mario - *Paesaggi* - Media - Decimomannu (Cagliari)
 4466 TRUDU Giuseppe - *Paesaggio* - Media - Decimomannu (Cagliari)
 4467 MENECHINI Sandro - *Lavorare stanca* - Liceo Classico Genova
 4468 BINNI Achille - *Natura morta* - Avviamento - Spinetoli (Ascoli Piceno)
 4469 TAVOLETTI Amabilio - *Il bosco* - Avviamento - Spinetoli (Ascoli Piceno)
 4470 DE TORA Gianni - *Fiducia nel cosmo* - Accademia Belle Arti Napoli